

# Dimondi!



## Sportelli pedagogici

Diciamocelo:

il nome di per sé non ispira fiducia!

Dà l'idea di un servizio fatto per chi è veramente nei guai, una bella cosa sì, ma se ci vai, devi per forza avere qualche problemino... **e invece...**

il nostro servizio, nonostante il nome vuole essere **un bel posto**, un luogo dove si sta bene insieme.

Gli Sportelli sono gestiti dalla cooperativa per conto del Comune di Crevalcore, sono gratuiti e si rivolgono **ai bambini delle scuole elementari e medie**. In realtà, anche i ragazzi più grandi, poiché il territorio non offre grandi altre attrattive, continuano a partecipare, alcuni fino ai diciotto anni!

Gli sportelli si trovano nelle frazioni di Bolognina e Palata Pepoli. **A Palata, da fine settembre la sede dello sportello sarà nel nuovo bellissimo polo scolastico** che continuerà a ospitarci fino a che non avremo di nuovo un posticino tutto per noi. **A Bolognina il servizio è invece collocato nello spazio dell'ex stazione ferroviaria** e questo ci permette di avere una dimensione molto **intima e familiare** per cui i ragazzi sentono lo sportello un po' come il loro spazio, la loro seconda casa.

Le attività si decidono assieme ai ragazzi, gli educatori offrono un sostegno ai compiti e mantengono un rapporto con gli insegnati, ma soprattutto si sceglie con i partecipanti un calendario di cose da fare, laboratori, uscite che possano divertire e stimolare.

## Accoglienza a Palla!

Sono passati ormai 5 mesi da quando abbiamo iniziato la gestione di Villa Pallavicini a Borgo Panigale ed è forse il momento di fare un micro bilancio.

Come saprete **Villa Pallavicini è dedicata sia alle accoglienze commerciali che a quelle sociali**, un po' come facciamo da anni all'Albergo Pallone. A differenza di questo però, sia per motivi logistici che di scelta progettuale, vuole essere una nuova opportunità e creare un'offerta di accoglienza che a nostro avviso un po' manca nei territori. Pallone e Pallavicini sempre più lavoreranno insieme e collaboreranno per offrire alle persone e ai servizi: accoglienza, progetti educativi dedicati, accompagnamento sociale, ascolto, mediazione e insomma tutte quelle azioni che da sempre ci contraddistinguono e che fanno la differenza del nostro lavoro!

A Pallavicini la parte 'sociale' al momento è così composta:

30 richiedenti asilo, provenienti tutti dall'Africa (Nigeria, Mali, Ghana, Senegal); due nuclei familiari in attesa di avere un alloggio; tre ospiti singoli provenienti da Ser.t, Csm e servizi territoriali.

L'equipe è in fase di costruzione: contiamo di completare l'organico entro ottobre.

La peculiarità di Pallavicini e la sua grande ricchezza è **l'indipendenza**:

non è un appalto pubblico, non è una struttura che gestiamo per conto di qualcuno... siamo noi che ne disegniamo traiettorie e direzioni, strade e sentieri, servendoci di mappe cognitive, manuali operativi, qualche testo di psicologia, scienze dell'educazione, antropologia e tanta tanta esperienza concreta.

**A Pallavicini la nostra cooperativa ha investito e investe tutti i giorni per disegnare un servizio diverso**, innovativo dove le persone accolte hanno la possibilità di realizzare un percorso educativo, e quindi di realizzare un cambiamento.

Se con i profughi si tratta per di più di accompagnarli a ottenere i documenti e tutti quei diritti di cittadinanza (non senza tante difficoltà), con gli altri ospiti sociali il lavoro è forse più complesso e da costruire giorno per giorno.

Non è un legame debole quello che si crea con gli ospiti, tipico dei servizi di bassa soglia; non è nemmeno il legame stretto e pieno di regole delle comunità terapeutiche; è un legame fatto di opportunità in un contesto libero dove il lavoro osservativo è il punto di partenza della relazione, che come sempre va costruita e si costruisce nel tempo. E, in effetti, il tempo ci dirà se abbiamo scommesso bene a investire su Pallavicini: per ora, vi aspettiamo!